

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art.11 - Ordinanza n° 545 del 28 novembre 2013 - istanza dall'Azienda Agricola Rosatello Pierpaolo (pratica n° CN6281P) per la derivazione da acque sotterranee.**

#### IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza presentata in data 29 giugno 2012 dall'Azienda Agricola Rosatello Pierpaolo con sede in Lagnasco, intesa ad ottenere la concessione n°CN6281P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Caraglio foglio di mappa 12 e particella 21, codice univoco CNP16159, con una portata pari a litri al secondo massimi 8 (otto) e litri al secondo medi 1,3072 (uno,tremilasettantadue) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 17280 (diciassettemiladuecentoottanta); la derivazione sarà esercitata, per l'uso agricolo - irrigazione dal 1 maggio al 30 settembre di ogni anno;

VISTO il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03 aprile 2006 n° 152, pervenuto con nota in data 17 gennaio 2013 prot. 470/4.1;

VISTO il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775, pervenuto con nota in data 20 febbraio 2013 prot. 2230/DB1613;

VISTO il nulla osta del Comando Regione Militare Nord, rilasciato ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775, pervenuto con nota con prot. n° 3484 del 18 febbraio 2013;

ACQUISITI i pareri prescritti;

VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;

VISTA la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;

VISTO il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R;

VISTA la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013".

#### ORDINA

Publicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio del Comune di Caraglio per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

#### DA ATTO CHE

La domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, presso:

– il Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n° 21 per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio Comunale;

– presso il Comune di Caraglio per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Caraglio; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- al Comando R. F. C. Interregionale Nord - TORINO;
- all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
- al Comune di Caraglio - CARAGLIO;
- all'Azienda Agricola Rosatello Pierpaolo - LAGNASCO.

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Rosatello Pierpaolo oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R, che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno **sedici gennaio duemilaquattordici alle ore 9,30**, con ritrovo presso il municipio di Caraglio; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Caraglio restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal **Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo**;
- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore **Dott. Alessandro RISSO** ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Arch. Pesca Alessandro;
- nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art.12, comma 1° del D.P.G.R. 29.07.2003 n° 10/R, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Il Dirigente  
Alessandro RISSO